



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Pasquale Stanislao Mancini" Scuola
dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado con indirizzo musicale Uffici
segreteria e Presidenza Via Cardito, snc - 83031 Ariano Irpino (AV) -

COMUNICAZIONE N.18 del 10/10/2023

Decreto n.54/2023

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "P.S. MANCINI" - ARIANO IRPINO
Prot. 0004387 del 10/10/2023
I-1 (Uscita)

Al personale docente dell'Istituto
Comprensivo
Ai genitori

Pc
AI DSGA

ALL' ALBO/ATTI

Oggetto: Elezioni Organi Collegiali a. s 2023-2024, per il rinnovo della componente genitori nei Consigli di classe/interclasse/intersezione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 215 del 15 luglio 1991, modificata ed integrata dalle successive OO.MM. nn. 267, 293 e 277, rispettivamente datate 4 agosto 1995, 24 giugno 1996 e 17 giugno 1998

VISTO il D.Lgs. 297/1994

VISTA la Nota ministeriale prot. AOODGOSV n. 29795 dell'11 settembre 2023

VISTA la Nota dell'USR per la Campania n. 41808 del 14.09.2023

VISTO il piano annuale delle attività approvato dagli OO:CC

DECRETA

l'indizione delle elezioni per il rinnovo della componente genitori per i seguenti Organi Collegiali

Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione as. 2023-2024

Le elezioni si svolgeranno giovedì 19/10/2023 per la Primaria e l'Infanzia, nei rispettivi plessi di appartenenza, e venerdì 20/10/2023 per la Secondaria di primo grado al plesso Mancini, con le disposizioni organizzative indicate nell'allegato.

Si dispone la pubblicazione all'albo-sitoweb dell'Istituto.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tiziana Aragiusto
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Disposizioni organizzative

SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

Giovedì 19 ottobre 2023

- Ore 16.00-16:30: saluto del coordinatore di interclasse/intersezione

Odg: organizzazione delle attività, progetti arricchimento offerta formativa, eventuali proposte dei genitori (Verbalizza il coordinatore di classe).

- Ore 16.30-16:45: assemblea dei genitori
- Ore 16,45-17,00: costituzione seggio elettorale
- Ore 17,00-18,00: operazioni di voto

Dalle ore 16:00 alle ore 16:30 saranno presenti tutti i docenti delle sezioni/classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Venerdì 20 ottobre 2023

- Ore 16.00-16:30: saluto del coordinatore di classe

Odg: organizzazione delle attività, progetti arricchimento offerta formativa, eventuali proposte dei genitori (Verbalizza il coordinatore di classe).

- Ore 16.30-16:45: assemblea dei genitori
- Ore 16,45-17,00: costituzione seggio elettorale
- Ore 17,00-18,00: operazioni di voto

Disposizioni comuni (agli ordini di scuola)

I docenti coordinatori di classe/interclasse/intersezione saranno presenti alle assemblee dei genitori, con il fine di dare opportuno supporto e fornire indicazioni in merito alla “composizione dei consigli” e alle “modalità di elezione”, illustrando i contenuti dei documenti allegati.

Inoltre, assisteranno i genitori nella costituzione del seggio e nelle operazioni di voto, nei primi 10 minuti di apertura del seggio elettorale, al fine di agevolare la fase organizzativa e logistica iniziale.

I responsabili dei vari ordini di scuola di plesso garantiranno il regolare svolgimento delle operazioni di voto.

Per eventuali esigenze e chiarimenti, in ordine all'organizzazione dei lavori, potranno rivolgersi ai componenti della Commissione elettorale:

prof.ssa Morella Silvia
ins. De Lillo Marianna
ins. Silano K.
ATA Ciccarelli Pasquale

Di seguito si riportano le indicazioni relative alla composizione dei consigli ed alle modalità di voto.

COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI

Il Consiglio di intersezione, il Consiglio di interclasse e il Consiglio di classe sono organi collegiali composti dai rappresentanti di genitori (componente elettiva) e dai docenti (componente tecnica). I compiti e le prerogative, sono definite dall'art. 5 del T.U sull'Istruzione D.Lgs 297/1994

Consiglio di intersezione – Scuola dell'infanzia	E' costituito da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate. Presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.
Consiglio di interclasse – Scuola primaria	E' costituito dai docenti dei gruppi di classi parallele e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate. Presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.
Consiglio di classe – scuola secondaria di 1° Grado	E' costituito da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori. Presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.

MODALITA' DELLE ELEZIONI

Le elezioni saranno precedute da un'assemblea dei genitori. A tali assemblee parteciperanno i docenti della classe, al fine di illustrare le problematiche connesse con la partecipazione alla gestione democratica della scuola ed informare sulle modalità di espressione del voto.

L'assemblea procede all'elezione dei rappresentanti di interclasse, di classe e di intersezione della componente genitori.

In ciascuna classe, subito dopo la conclusione dell'assemblea, deve essere costituito un seggio elettorale per procedere alle operazioni di voto, di scrutinio e di proclamazione degli eletti.

Il seggio è costituito dai soli genitori: un presidente e due scrutatori per ciascun seggio.

Nella eventualità in cui gli elettori di una o più classi siano presenti in numero esiguo, è consentito, subito dopo l'assemblea, far votare gli elettori predetti presso il seggio di un'altra classe, nella quale dovrà essere trasferito l'elenco degli elettori della classe e l'urna elettorale.

Le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse, di classe e di intersezione hanno luogo sulla base di un'unica lista comprendente tutti gli elettori in ordine alfabetico.

Ciascun elettore può votare la metà dei membri da eleggere se gli eligendi sono in numero superiore a uno.

Nell'ipotesi in cui due o più genitori riportino lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, per sorteggio.

Ultimate le operazioni di voto si procede allo scrutinio con la rilevazione dei risultati e la redazione del verbale.

Il verbale deve essere firmato dal presidente e dagli scrutatori del seggio.

Terminate le operazioni di scrutinio, redatto e firmato il verbale, tutto il materiale delle votazioni (schede, verbale e altro materiale) dovrà essere consegnato ad uno dei componenti della commissione elettorale o direttamente in segreteria (ATA Ciccarella).

Art. 5 D.Lgs. 297/1994- Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe

1. Il consiglio di intersezione nella scuola materna, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria.

Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse e del consiglio di classe anche i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315 comma 5, sono contitolari delle classi interessate.

2. Fanno parte, altresì, del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe:

a) nella scuola materna e nella scuola elementare, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;

b) nella scuola media, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe;

c) nella scuola secondaria superiore, due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe;

d) nei corsi serali per lavoratori studenti, tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe.

3. Nella scuola dell'obbligo alle riunioni del consiglio di classe e di interclasse può partecipare, qualora non faccia già parte del consiglio stesso, un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti alla classe o alle classi interessate, figli di lavoratori stranieri residenti in Italia che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri della comunità europea.

4. Del consiglio di classe fanno parte a titolo consultivo anche i docenti tecnico pratici e gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio che coadiuvano i docenti delle corrispondenti materie tecniche e scientifiche, negli istituti tecnici, negli istituti professionali e nei licei. Le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali sono formulate dai docenti di materie tecniche e scientifiche, sentiti i docenti tecnico-pratici o gli assistenti coadiutori.
5. Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal direttore didattico o dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso.
6. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di intersezione, di interclasse e di classe con la sola presenza dei docenti.
7. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.
8. I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal direttore didattico e dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare, esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione previste dagli articoli 126, 145, 167, 177 e 277. Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal presente testo unico, dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza.
9. I provvedimenti disciplinari a carico degli alunni di cui all'articolo 19 lettera d) del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, rientrano nella competenza dei consigli di classe di cui al presente titolo.
10. Contro le decisioni in materia disciplinare dei consigli di classe è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.
11. Per i provvedimenti disciplinari di cui alle lettere e), f), g), h), ed i) dell'articolo 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, spetta al consiglio di classe formulare la proposta alla giunta esecutiva del consiglio di istituto competente ai sensi dell'articolo 10, comma 11.